

Assoimmobiliare chiede meno tasse sul mattone

di Carlo Brustia

Assoimmobiliare, l'associazione che rappresenta gli operatori e gli investitori dell'industria immobiliare e aderente a Confindustria, si rivolge al governo in vista della definizione della nuova Legge di Bilancio auspicando che vengano prese in considerazione le istanze dell'industria immobiliare, con l'inserimento di misure finalizzate a creare le corrette condizioni per supportare la ripartenza e lo sviluppo di questo settore che può attrarre importanti capitali anche internazionali. A tale fine la presidente di Assoimmobiliare, Silvia Rovere, ha presentato ai vertici dei ministeri dell'Economia e delle Infrastrutture una proposta normativa. Assoimmobiliare, preso atto che il governo non intende introdurre un disegno di legge di riforma del catasto, sottolinea come non basti intervenire per evitare un inasprimento della fiscalità, ma sia necessario prevedere un alleggerimento della tassazione che grava sul settore immobiliare, pari oggi a circa 40 miliardi di euro l'anno, dei quali 20 miliardi sono rappresentati dall'Imu. Inoltre per sostenere il rilancio del settore a una riduzione del peso fiscale è necessario affiancare un piano di investimenti per la rigenerazione urbana, citata tra gli obiettivi del Green New Deal annunciato dal premier Giuseppe Conte. (riproduzione riservata)